

# DOCUMENTO INTEGRATO DI MONITORAGGIO

## 1) Prescrizioni e pareri

### Screening VIA – DET. n.19283 del 09/10/2025 Regione Emilia-Romagna

- nel primo anno successivo all'avvio dell'attività nell'assetto modificato, dovrà essere eseguito un monitoraggio delle polveri PM10, secondo i criteri previsti dal d.lgs. 155/2010, per una durata complessiva di 8 settimane distribuite uniformemente nelle diverse stagioni; entro 60 giorni dal termine di tale monitoraggio, la Ditta dovrà inviare ad Arpa-SAC di Forlì-Cesena specifica relazione contenente gli esiti dell'attività svolta, la valutazione degli impatti e, qualora emergessero criticità o scostamenti rispetto a quanto già valutato nello screening, eventuali misure mitigative supplementari. Tale relazione dovrà essere presentata mediante istanza di modifica dell'autorizzazione ambientale rilasciata a seguito della presente procedura, al fine di consentire ad Arpa-SAC di Forlì-Cesena la validazione dei risultati e, se necessario, l'adozione di ulteriori mitigazioni;

### PARERE ARPAE - SINADOC n.12391/25

- Valutato che, in base alla documentazione presentata, la modifica all'impianto nel complesso non altererà in modo significativo il clima acustico dell'area.

Si prende atto di quanto dichiarato dall'ufficio preposto del Comune di Forlimpopoli nella nota integrativa del 03/09/2025 (rif. File: 2\_Acustica\_\_riscontro\_ad\_Arpa).

Nel merito, in linea con quanto proposto nella nota sopracitata, al fine di tutelare i recettori esistenti, si prescrive di effettuare un monitoraggio acustico in periodi temporali adeguati, in corrispondenza dei ricettori medesimi (identificati con R1, R2, R3), per verificare il rispetto dei valori acustici dell'attuale classe. Le misure dovranno essere effettuate in periodo diurno in concomitanza con lo svolgimento, presso la ditta, delle attività acusticamente più rilevanti. Qualora dalle verifiche post operam dovessero emergere superamenti e quindi il mancato rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali, dovranno essere attuate misure/opere di mitigazione a tutela dei ricettori esposti.

Gli esiti del monitoraggio dovranno essere trasmessi, per le valutazioni di competenza, all'Amministrazione comunale, quale Ente competente al controllo ai sensi dell'art.15 c.2 LR 15/2001 e ss.mm.ii. e dell'art.14 c.2 - L. 447/95 e ss.mm.ii.

### AUA – DET-AMB-2025-6069 del 23/10/2025 ARPAE SAC di Forlì-Cesena

- Allegato A - Il Gestore dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio della emissione N.1 con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio

effettuato. Il monitoraggio annuale deve comprendere anche la misura della “Concentrazione di odore (in Unità Olfattometriche/m<sup>3</sup>)” mediante olfattometria dinamica secondo la norma UNI EN 13725.

- Allegato C - Con cadenza triennale, a decorrere dalla data di rilascio del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo degli scarichi per l'accertamento dei limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 “parte Terza” per almeno i seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, Idrocarburi totali. Gli esiti degli stessi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza, per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato;
- Allegato E - Entro tre mesi dall'inizio dell'attività, dovrà essere inviata all'Amministrazione comunale una relazione tecnica contenente l'esito delle verifiche post operam, da effettuarsi in corrispondenza dei ricettori R1, R2 ed R3, al fine di verificare il rispetto dei limiti di legge. Le misure dovranno essere effettuate in periodo diurno in concomitanza con lo svolgimento, presso la ditta, delle attività acusticamente più rilevanti.

#### Relazione Istruttoria – Provincia di Forlì-Cesena

- Si chiede di elaborare un quadro riassuntivo che integri il Piano di Monitoraggio proposto nel documento di VALSAT con gli indicatori richiesti dai vari Enti competenti. Tale documento dovrà essere redatto in sede di approvazione del progetto e successivamente aggiornato.

Si ritiene necessario un maggior dettaglio relativamente alle attività di monitoraggio ambientale previste, con particolare riferimento alla definizione della frequenza di rilevamento dei dati, alla specificazione delle metodologie analitiche e strumentali da adottare, nonché l'individuazione di un sistema strutturato per l'analisi, la validazione e la valutazione dei dati acquisiti. È altresì necessario definire con precisione i parametri di riferimento (target) e le modalità di diffusione e comunicazione dei risultati, al fine di garantirne la massima accessibilità e comprensibilità da parte del pubblico, attraverso la predisposizione di report periodici corredati da eventuali rappresentazioni grafiche esplicative, utili a evidenziare l'evoluzione temporale dei fenomeni monitorati, l'insorgere di eventuali criticità e l'individuazione di azioni correttive.

In merito alla durata delle attività di monitoraggio post operam, si reputa congruo l'orizzonte temporale decennale indicato nelle integrazioni trasmesse in data 22/08/2025, prot. prov.le 21163/2025.

Resta fermo che si intendono integralmente recepite le prescrizioni dei soggetti competenti in materia ambientale in riferimento ai monitoraggi da eseguire in fase attuativa e post operam degli interventi.

- In particolare per quanto riguarda il monitoraggio del traffico non si ritiene sufficiente la sola rilevazione del numero di veicoli giornalieri in/out, pertanto dovrà essere oggetto di

rilevazione anche la funzionalità degli ingressi e della viabilità interna, rilevando eventuali problematiche come ad esempio: tempi di attesa dei mezzi in entrata/uscita, livelli di congestione, di incidentalità, ecc.; A seguito degli esiti del monitoraggio annuale, dovranno essere predisposti eventuali interventi di adeguamento in collaborazione con i competenti Uffici Comunali;

- Si prende atto che il Piano di manutenzione quinquennale delle aree a verde nello stabilimento, a corredo della Relazione tecnica del verde, prevede gli interventi da compiere annualmente per i primi 5 anni;

Si chiede di portare a coerenza tale elaborato con la previsione temporale riportata nello Schema di convenzione (bozza agg. 29-09-2025) trasmessa in data 17/09/2025 al prot. prov.le n. 23424/2025 dove, all'art. 3.5, comma 3.5.3, si indica il "mantenimento, a tempo indeterminato, della complessiva barriera verde";

Si dovrà portare a coerenza anche la durata di esercizio dell'impianto di irrigazione delle nuove piante, previsto nei primi 3 anni dalla messa a dimora, con quello del monitoraggio delle opere a verde, provvedendo a rilevare le attività svolte e il funzionamento del sistema di irrigazione, al fine di garantire il mantenimento nel tempo della dotazione ecologica dell'intera area. Si intendono integralmente recepite tutte le prescrizioni degli Enti competenti in riferimento alle opere del verde da realizzare;

## RAPPORTO AMBIENTALE-TERRITORIALE VALSAT – v. Luglio 2025

Il monitoraggio degli effetti ambientali significativi della variante in esame ha la finalità di individuare e verificare gli obiettivi di protezione e gli effetti ambientali derivanti dalla variante di piano proposta.

Il monitoraggio rappresenta una attività di supporto alle decisioni, anche collegata ad analisi valutative, nell'ottica della sostenibilità ambientale.

L'orizzonte temporale del monitoraggio degli indicatori selezionati riguarda un periodo di 10 anni dalla redazione del piano, con una cadenza annuale.

Alla luce delle modalità di attuazione si propone di monitorare i seguenti aspetti nell'ottica della valutazione ambientale ed economica degli effetti del piano. E riportata anche l'implicazione ambientale dell'indicatore da monitorare.

Indicatore	Descrizione	Implicazione
Recupero rifiuti non pericolosi	ton/anno rifiuti ritirati dallo stabilimento	Riduzione rifiuti destinati a smaltimento in discarica
Qualità emissioni in atmosfera	mg/Nmc polveri totali (riferiti ad un tenore volumetrico dell'ossigeno pari al 17% così come indicato al [12] Parte III Allegato I alla Parte V del	Rispetto dei limiti da legge e delle prescrizioni AUA

	D.Lgs.152/06 e smi) su E1	
Qualità scarico idrico	mg/l idrocarburi totali mg/l solidi sospesi totali	Rispetto dei limiti da legge e delle prescrizioni AUA
Qualità stato verde perimetrale <sup>1</sup>	stato piante e numero piante morte per tratto	Rispetto mitigazione impatti odorigeni, acustici e delle polveri
Quantità flussi del traffico in/out stabilimento	numero veicoli giornalieri	Rispetto delle emissioni diffuse delle polveri

<sup>1</sup> Secondo quanto prescritto dal Comune di Forlimpopoli-Settore Lavori Pubblici-Servizio Ambientale-Ecologico, verrà redatta una relazione annuale entro Dicembre di ogni anno

Alla luce di quanto prescritto dalla Relazione Istruttoria della Provincia di Forlì-Cesena al p.to B.1, si procede nella definizione di un maggior dettaglio relativamente alle attività di monitoraggio ambientale previste, con particolare riferimento alla definizione della frequenza di rilevamento dei dati, alla specificazione delle metodologie analitiche e strumentali da adottare, nonché l'individuazione di un sistema strutturato per l'analisi, la validazione e la valutazione dei dati acquisiti.

INDICATORE	MISURA	FREQUENZA	REGISTRAZIONE
Recupero rifiuti non pericolosi	Formulari-pesatura delle tonnellate di rifiuti in ingresso	ad ogni ingresso	cartacea/elettronica

INDICATORE	MISURA	FREQUENZA	REGISTRAZIONE
Qualità emissioni in atmosfera	Polveri totali, COV, SO2, NO2, Hcl, IPA su E1 (vedi prescrizione AUA)	annuale	cartacea/elettronica

INDICATORE	MISURA	FREQUENZA	REGISTRAZIONE
Qualità scarico idrico	SST, Idrocarburi totali (vedi prescrizione AUA)	annuale	cartacea/elettronica

INDICATORE	MISURA	FREQUENZA	REGISTRAZIONE
Qualità stato verde perimetrale	Stato di attecchimento e di salute delle essenze vegetali comprensiva di documentazione fotografica, stato dell'impianto di irrigazione	annuale	cartacea/elettronica

INDICATORE	MISURA	FREQUENZA	REGISTRAZIONE
Quantità flussi del traffico in/out stabilimento	Numero di veicoli in/out, tempo di stazionamento all'interno dello stabilimento, tipologia ingresso/uscita, incidenti/sitazioni di congestione	Semestrale (effettuata nelle ore di punta, in inverno e in estate)	cartacea/elettronica

Per quanto riguarda le modalità di diffusione e comunicazione dei risultati, al fine di garantirne la massima accessibilità e comprensibilità da parte del pubblico, si propone di integrare la relazione annuale relativa allo stato del verde prescritta dal Comune di Forlimpopoli-Settore Lavori Pubblici-Servizio Ambientale-Ecologico (da presentare annualmente entro dicembre di ogni anno), con i dati relativi all'anno in corso per tutti gli indicatori previsti.

Per quanto riguarda infine i target da raggiungere, si propone di mantenere quelli da normativa per la qualità delle emissioni e per la qualità degli scarichi. Per quanto riguarda i rifiuti recuperati il target è costituito invece dal quantitativo massimo autorizzato a tale scopo.

In generale sarà possibile rivalutare i target a distanza di almeno 5 anni dall'inizio del rilevamento, in maniera tale da poter avere a disposizione una statistica adeguata di confronto.

## 2) Quadro riassuntivo

Comparto ambientale	Punto di monitoraggio	Parametro	Frequenza	Report	Provvedimento
ARIA	Emissioni diffuse	PM10	Nel primo anno, con durata complessiva di 8 settimane distribuite uniformemente nelle diverse stagioni	Relazione ad ARPAE sugli esiti entro 60 gg dal termine di monitoraggio con istanza di modifica all'AUA	Screening di VIA DET n. 19283 del 09/10/25
	Emissioni convogliata E1	Polveri totali, COV, SO2, NO2, Hcl, IPA + Concentrazione odore	Annuale	Invio report annuale ad ARPAE e Comune	AUA – DET-AMB-2025-6069 del 23/10/2025
EMISSIONE SONORA	Rilievi acustici ai ricettori		Verifica post operam, entro 3 mesi	Relazione di verifica inviata al Comune	AUA – DET-AMB-2025-6069 del 23/10/2025
SCARICHI IDRICI	Scarico S1, S2, S3, S4	SST, Idrocarburi totali	Triennale	Invio report annuale ad ARPAE e Comune	AUA – DET-AMB-2025-6069 del 23/10/2025 e VALSAT
RECUPERO RIFIUTI		ton/anno	Giornaliera	Invio report annuale ad ARPAE e Comune	VALSAT
VERDE PERIMETRALE		stato piante e verifica fallanze	Annuale	Invio report annuale ad ARPAE e Comune con documentazione fotografica	VALSAT
TRAFFICO INDOTTO		mezzi IN/OUT	Semestrale, per tutto l'arco della giornata, in inverno e in estate	Invio report annuale ad ARPAE e Comune	VALSAT
		incidenti con mezzi da e per la Romagna accaduti allo svincolo sulla SS9	Giornaliera	Invio report annuale ad ARPAE e Comune	VALSAT
		tempi di attesa mezzi	Semestrale, mediante rilevazione manuale dei tempi di attesa all'incrocio dei mezzi in uscita dallo stabilimento. Effettuata nelle ore di punta, in inverno e in estate	Invio report annuale ad ARPAE e Comune	VALSAT